

# Angelo Manaresi

1890 - 1965

*Socio fondatore della Sezione Bolognese - Romagnola*

*Commissario Straordinario A.N.A. dal 1928 al 1929*

*Presidente Nazionale A.N.A. dal 1929 al 1943*

---

Angelo Manaresi nasce a Bologna il 9 luglio 1890. Laureato in giurisprudenza, esercita la professione di avvocato. In qualità di Presidente della Sezione Bolognese dell'Associazione Nazionale Trento e Trieste, nel periodo 1914 - 1915 sostiene la necessità dell'intervento dell'Italia. Allo scoppio della guerra 1915 - 18, si arruola volontario chiedendo di essere assegnato agli Alpini. Frequenta il corso allievi ufficiali e con il grado di Sottotenente viene assegnato prima al deposito del 7° Reggimento Alpini a Belluno, quindi al Centro di mobilitazione di Feltre, nel novembre 1915, dopo ripetute domande, ottiene finalmente di essere inviato in prima linea. Assegnato al Battaglione Alpini "Feltre", assume il comando di un plotone della 66<sup>a</sup> Compagnia con cui partecipa a tutte le azioni in fondo Valsugana dal dicembre 1915 alla primavera 1916. L'offensiva austriaca del maggio 1916 coglie il "Feltre" sul Monte Salubio, il Battaglione sfugge all'assedio combattendo per quindici giorni. Nell'agosto il Battaglione viene spostato nella zona delle Alpi di Fassa dove conquista la cima del monte Cauriol. Nelle Alpi di Fassa il Tenente Manaresi rimane fino al settembre 1917 rifiutando l'incarico di Ufficiale di Propaganda conferitogli dal Comando Supremo. Promosso Capitano prende parte a tutti i combattimenti nella zona del Grappa. Qui il 14 dicembre viene ferito ad una gamba. Ristabilitosi, rientra al suo vecchio Battaglione impegnato in Val d'Adige con l'ordine di sfondare la linea e raggiungere Trento. Il 3 novembre 1918 il "Feltre" entra in Trento. Viene posto in congedo, nel febbraio 1920, con il grado di Capitano e quattro decorazioni al valor militare. Con la nascita del fascismo, nel quale crede, percorre le gerarchie del partito e nel 1922 entra quale Deputato di Bologna nel Parlamento.

L'Onorevole Manaresi è Podestà di Bologna dal 1933 al 1935, Sottosegretario alla Guerra dal 1929 al 1933, quando si dimette per motivi personali.

Inoltre è Presidente dell'Opera Nazionale Combattenti, senza cessare mai di esercitare la professione di avvocato.

Angelo Manaresi è fra i promotori e fra i presenti all'atto di costituzione della nostra Sezione, la sera del 18 novembre 1922. Il 28 giugno 1928 viene nominato Commissario Straordinario dell'A.N.A. e, dal 15 maggio 1929 con decreto di Mussolini, ne diventa Presidente fino al 25 luglio 1943 quando, con la caduta del fascismo, Manaresi si dimette. Negli anni della sua presidenza, gli viene da più parti riconosciuto il merito di essere sempre stato un alpino prima che esponente di partito.

Appassionato di montagna, è stato anche Presidente Nazionale del Club Alpino Italiano (C.A.I.).

Nel 1940 chiede di essere richiamato alle armi e rientra con il grado di Tenente Colonnello nel suo vecchio Reggimento sul fronte francese. Viene quindi assegnato all'Ufficio Stampa ed assistenza dello Stato Maggiore dell'Esercito e con questo incarico svolge una intensa attività, con visite ai reparti combattenti in prima linea.

Nel marzo 1942 si reca due volte sul fronte russo e nel marzo del 1943 è l'unico che va incontro ai reduci della campagna di Russia con un treno di viveri e generi di conforto. Accusato di tradimento dalla Repubblica Sociale Italiana per avere, nella sua qualità di comandante del 10° Reggimento Alpini, telegrafato al Re e a Badoglio, per confermare, dopo il 25 luglio 1943, la fedeltà degli Alpini in congedo. Arrestato il 17 ottobre viene rinchiuso nel carcere di S. Giovanni in Monte di Bologna e liberato avventurosamente il 30 dicembre. Nell'immediato dopoguerra, quale esponente del passato Regime, subisce un processo, nel corso del quale anche gli avversari ne riconoscono l'integrità morale. Lavvocato Manaresi ritorna quindi alla sua professione fra il rispetto di tutti. Nella sua vecchia e cara Sezione, come la definiva, è presente fino all'ultimo, sia in occasioni di assemblee (ricopre per diversi anni l'incarico di Delegato a rappresentare la Sezione all'Assemblea Nazionale) sia nei raduni dove la sua presenza è ancora contesa.

Angelo Manaresi muore a Bologna il 16 aprile 1965

L'allora Presidente di Sezione Avv. Vittorio Trentini, assume la proposta di intitolare al suo nome la Sezione

*Maurizio Di Vincenzo*

Dall'archivio fotografico delle fam. Manaresi e Carini



1915 prime foto da sottotenente degli alpini



Autunno 1915, Feltre, in attesa dell'invio al fronte



Aprile 1916 sul Monte Salubio



1917, Con il cap. Nasci nella baracca comando sul Cauriol



Inverno 1916/17 in partenza per la licenza a dorso di mulo



Alla Camera dei Deputati 1929



1938 MILANO parla alla Società DANTE ALIGHIERI



Milano Militari - 18-24/8/1934 XII



gli anni '30



Con il Re Vittorio Emanuele III



con Guglielmo Marconi



Con Guglielmo Marconi



APERTURA CAMERA DEI DEPUTATI NEL 1936



1937 , a Firenze con gli amici alpini di Bologna



1929 insediamento della Presidenza della Camera dei Deputati



24 maggio 1929 anniversario della dichiarazione di guerra  
La Presidenza della Camera alla Tomba del Milite Ignoto



1942 in visita all Battaglione "L'Aquila bis" a Tolmino



1943, Gomel con il treno di viveri e generi di conforto

16/09/1956 Adunata Regionale Alpina, Paluzza oratore ufficiale



Al suo funerale, alla presenza di moltissimi vessilli sezionali, la bara fu portata dai suoi alpini del "Feltre"



L'urna con la terra del Cauriol e del Grappa raccolta dai suoi alpini del Feltre e deposta sulla sua lapide